



CASSA MUTUA

*di Previdenza ed Assistenza al personale dipendente del
Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*
(ERETTA IN ENTE MORALE CON D.P.R. 06.03.60 n. 327 - G.U. n. 96 DEL 20.4.60)

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 3 APRILE 2024

Il giorno 3 aprile 2024 alle ore 10:30, come da convocazione, si è riunito nelle due modalità previste dallo Statuto, in presenza presso la sala "Marcora" (stanza 35 sita al 3^a piano) del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste ed in videoconferenza, sulla base dell'articolo 13 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione della Cassa Mutua Masaf.

La seduta nelle modalità sopra descritte viene aperta per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Prestiti Ordinari;
2. Prestiti Speciali;
3. Prestiti Sprint;
4. Prestiti Nuova Sistemazione;
5. Estinzioni Anticipate prestito;
6. Sussidi e/o sovvenzioni;
7. Iscrizioni;
8. Liquidazioni;
9. Approvazione Regolamenti;
10. Adozione bilancio;
11. Varie ed eventuali

Risultano presenti, come da elenco, i seguenti Consiglieri eletti in Assemblea ed i Consiglieri e di nomina Ministeriale nonché nomine facenti funzione:

N.Pr	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	STEFANI	Alessandra	X	
2	DI GIANNATONIO	Gianluca	X	
3	GIANESINI	Massimo	X	
4	MARCON	Pierangelo	X	
5	PETTORELLI	Gabriele	X	
6	DI LASCIO	Flavio		X
7	ROMANO	Raoul		X

La Presidente dà il benvenuto ai componenti del Consiglio di Amministrazione della Cassa Mutua Masaf e invita il Direttore ad attivare anche il collegamento in videoconferenza per i Consiglieri che sono presenti in modalità differita.

Il Direttore si impegna alla redazione del verbale, in collaborazione con il Vicepresidente Massimo Ganesini. Risultano presenti anche il Coordinatore dei Fiduciari Gianluca Vitale, il Legale dell'Ente Avv. Arnaldo Del Vecchio il quale interverrà nell'ultimo punto all'OdG nonché la Presidente ff del Collegio dei Probiviri Annalisa Scarsella. Interverrà anche in modalità differita il commercialista dell'Ente (OS).

La Presidente e il Direttore chiedono ai Consiglieri di visionare le disponibilità sui conti correnti dell'Ente, sui piani di risparmio ed il fabbisogno per le Delibere del Consiglio odierno i cui prospetti sono stati inviati anche tramite e-mail ad ogni Consigliere comunicando quanto segue:

1. Liquidità sui conti correnti e sul conto tesoreria euro € 588.031,37;
2. Piani di investimento patrimoniale euro € 2.895.846,51;
3. Fabbisogno per le deliberazioni del Consiglio odierno euro € 607.604,88;

Prende la parola il Direttore Gabriele Pettorelli che, a seguito della presentazione del fabbisogno dell'odierno CdA, comunica che la disponibilità non riesce a coprire il fabbisogno preventivato per un importo esiguo.

Il Direttore comunica al CdA che come già avvenuto in alcuni CdA dell'anno precedente il fabbisogno viene coperto dagli incassi che devono ancora essere registrati e le liquidazioni eseguite nel mese avranno valuta tra il 29 e 30 aprile.

Il CdA in virtù di tale precisazione valuta di accogliere per l'esame tutte le richieste presentate dai Soci.

Il Direttore conferma che nell'odierno CdA, quale oramai prassi consolidata, sia nelle rinegoziazioni dei prestiti sia nelle estinzioni anticipate viene applicata la procedura di calcolo estintiva secondo la quale, come da apposita Delibera di Consiglio, sono previste le percentuali di maggiorazione.

PUNTO 1. O.D.G.: PRESTITI ORDINARI

Vengono illustrate dal Direttore le istanze relative ai prestiti ordinari indicando che sono pervenute e presenti nell'Istruttoria 26 istanze per una somma netta complessiva da erogare pari ad euro 282.078,88.

Tutte le domande sono regolari; il CdA approva all'unanimità; viene chiusa la discussione del punto 1 all'ordine del giorno.

PUNTO 2. O.D.G.: PRESTITI SPECIALI

Vengono illustrate dal Direttore le domande relative ai prestiti speciali indicando che sono pervenute e presenti 8 istanze per una somma complessiva da erogare pari ad euro 164.353,25.

Tutte le domande sono regolari; viene chiusa la discussione del punto 2 all'ordine del giorno; il CdA approva all'unanimità.

PUNTO 3. O.D.G.: PRESTITI SPRINT

A seguire vengono illustrate dal Direttore le domande al punto all'O.d.G le quali risultano regolari e rientrano nella tipologia e nei termini previsti dall'apposito Regolamento; il totale delle domande è pari € 25.224,77 e gli importi in parte come Regolamento sono stati già erogati e con l'odierno CdA sono ratificati.

Tutte le domande sono regolari, si ratifica l'elenco; viene chiusa la discussione del punto 3 all'ordine del giorno e il CdA approva all'unanimità.

PUNTO 4. O.D.G.: ESTINZIONI ANTICIPATE PRESTITO

All'attenzione del Consiglio d'amministrazione, il Direttore presenta n° 5 domande di estinzione anticipata prestito per i Soci con matricola 21349, 15913, 21496, 13557 e 18280 con i relativi conteggi estintivi calcolati ad aprile 2024; come previsto dal Regolamento Prestiti all'art. 11 le domande dei Soci sono conformi, la somma totale versata è pari ad € 40.405,21.

La Gestione precisa al CdA che il calcolo estintivo, come da prospetto presentato, è comprensivo della percentuale di maggiorazione prevista da Regolamento.

Il versamento effettuato dal Socio è conforme al calcolo elaborato dalla Gestione e l'estinzione è approvata all'unanimità dal CdA.

E' chiusa la discussione del punto 4 dell'ordine del giorno.

PUNTO 5. O.D.G.: SUSSIDI E/O CONTRIBUTI STRAORDINARI, SOVVENZIONI

Sono pervenute 7 domande di sussidio per decesso di un familiare (ai sensi dell'art. 2 dello Statuto e del

vigente Regolamento Sussidi) dal numero progressivo n. 1160 al n. 1166 per un importo totale netto da erogare di € 2.800,00. Le domande sono approvate all'unanimità.

Viene chiuso il punto 5 all'OdG.

PUNTO 6. O.D.G.: ISCRIZIONI

Vengono presentate ed accolte all'unanimità 6 domande di iscrizione dalla matricola n. 22774/75 alla matricola 22779/70 dell'Istruttoria Iscrizioni anno 2024.

Il CdA approva all'unanimità ed è chiusa la discussione del punto 6 dell'ordine del giorno.

PUNTO 7. O.D.G.: LIQUIDAZIONI

Sono sottoposte all'esame del Consiglio 19 istanze di liquidazione, dal numero progressivo n. 1865 al n. 1883 del Registro delle liquidazioni 2024, di cui:

- a. N. 15 pensionamento;
- b. N. 4 dimissionario;

per un totale netto da liquidare pari ad €. 148.082,75.

Il CdA approva all'unanimità.

A seguire, la Presidente interviene ed informa il Consiglio che per i Soci dimissionari indicati nella tabella, i quali saranno liquidati nel mese di maggio 2024, è necessaria l'interruzione dell'addebito della quota CIA in busta paga nel mese di febbraio al fine di non dover poi effettuare il rimborso della quota;

ELENCO SOCIO DIMISSIONARIO PER IL MESE DI MAGGIO 2024 DI PRIMA ISTANZA (N.1 SOCI (XXX))

Il CdA approva la proposta all'unanimità.

E' chiusa la discussione del punto 7 all'ordine del giorno.

PUNTO 8. O.D.G.: AGGIORNAMENTO REGOLAMENTI.

Prende la parola la Presidente la quale introduce il punto dell'OdG in merito alle proposte di modifica del Regolamento Prestiti attualmente in vigore dal 1/09/2023 e sul Regolamento Quota Sociale.

La Presidente lascia la parola al Direttore il quale anticipa che le bozze dei nuovi Regolamenti sono pronte e le stesse sono state anche visionate dai Consiglieri, le precisazioni sono state accolte già dal CdA nel mese di marzo, infatti il Regolamento Quota Sociale viene approvato con la modifica dell'importo a scelta del Socio in relazione alla opzione effettuata o in sede di iscrizione o successivamente, con il mantenimento dell'opzione del versamento per almeno 12 mesi.

Per il nuovo Regolamento Prestiti è pronto ed ha raggiunto il consenso di tutto il CdA; la sua entrata in vigore a seguito dell'approvazione definitiva deve essere però rinviata in quanto il professionista incaricato della redazione del nuovo programma informatico a supporto della gestione deve procedere ancora con alcuni allineamenti per il suo definitivo collaudo. Pertanto non è opportuno procedere con nuove modifiche.

Il CdA approva pertanto all'unanimità la proposta di modifica del Regolamento iscrizioni; rinvia, nelle more del collaudo definitivo del programma informatico, le modifiche al Regolamento Prestiti ad CdA successivo all'avvenuto collaudo del nuovo programma informatico.

E' chiusa la discussione del punto 8 all'ordine del giorno.

PUNTO 9. O.D.G.: ADOZIONE DEL CONTO ECONOMICO 2023 E CONVOCAZIONE ASSEMBLEA.

La Presidente prende la parola e dà lettura della bozza di conto economico per l'anno 2023, dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, documento che era stato già inviato in precedenza via mail ai Consiglieri per una preventiva visione.

Viene data comunicazione con lettura delle voci dell'attivo e del passivo e degli incrementi e delle riduzioni a confronto anche con gli analoghi documenti approvati e relativi alle annualità 2021 e 2022, evidenziando che il conto economico risulta in pareggio.

A seguire la Presidente cede la parola al Direttore ed al Consigliere incaricato Pierangelo Marcon, che illustrano il Conto Economico: in particolare mettendo a confronto le voci di entrata e di uscita, illustrando le voci dei proventi finanziari, i proventi negativi derivanti dalla perdurante assenza del contratto di locazione, di cui ai precedenti verbali e dei proventi derivanti da contenziosi nonché le varie voci delle spese e degli oneri finanziari.

La Presidente cede la parola al Commercialista dell'Ente (OS) il quale presenta al CdA la struttura e la corretta rappresentazione della situazione contabile che complessivamente dimostra una notevole affidabilità economica finanziaria e solidità patrimoniale complessiva. Evidenzia il significato delle voci di spesa che appaiono a zero. In particolare, appaiono a zero le due voci relative ai sussidi ai soci e indennità di decesso soci; è diminuita anche la somma erogata per le indennità di buonuscita soci.

Si tratta di una rappresentazione tipica dei bilanci di Enti che non devono distribuire utili, come è il caso della Cassa Mutua ed è un'operazione di bilancio coerente con le disposizioni statutarie, con particolare riferimento agli articoli 22 e 30 dello Statuto.

Le passività maturate nel corso dell'anno, come effetto di più fattori il mancato introito dell'affitto, un notevole numero di liquidazioni, una leggera riduzione del volume dei prestiti concessi e quindi degli interessi maturati, sono state compensate con una pari riduzione del Fondo di Riserva Previdenziale, a norma di Statuto. La somma residua del Fondo di Riserva Previdenziale appare ancora decisamente cautelativa, nonostante la riduzione effettuata.

Per portare di conseguenza in pareggio il bilancio, sono state azzerate le voci di cui sopra, benché i relativi emolumenti siano stati versati. Ciò in omaggio alle modalità tipiche di rendicontazione dei bilanci degli Enti.

Viene aperta la discussione. In particolare il Vicepresidente relaziona di una sua indagine sui conti economici degli anni passati, evidenziando che, dal 2018, nonostante la diminuzione complessiva del numero dei soci, e l'ingente numero di liquidazioni, la Cassa ha erogato molti più prestiti, passando dai circa 11 milioni di euro in media degli anni precedenti il 2018 ai 19-20 milioni di euro delle due ultime annualità. Ciò è stato ottenuto grazie ad un contenimento virtuoso delle spese, all'affitto dei locali di via Piemonte ed alla liquidazione di parte delle somme investite. Come suggerito dal Commercialista di fiducia già lo scorso anno non è prudente proseguire con i disinvestimenti, a garanzia della salubrità patrimoniale complessiva. Perciò, conclude il Vicepresidente, il leggero passivo pareggiato, come detto, attingendo al Fondo di Riserva Previdenziale, è da considerare fisiologico. Il Commercialista conferma il commento del Vicepresidente.

Il Coordinatore dei Fiduciari, nell'affermare di comprendere pienamente il ragionamento contabile espresso dai dati presentati e nel ringraziare il Vicepresidente per l'approfondita relazione, evidenzia però che il Conto economico può anche discostarsi dalle scritture contabili di un bilancio, invece rigidamente normate per altre tipologie di Enti e Imprese ed evidenzia che andrebbe trovato il modo di sottolineare che le voci riportate a zero o diminuite nel conto sono il frutto di equilibri contabili, riportando in qualche modo le somme che sono state effettivamente erogate.

Dopo approfondita discussione il Direttore propone, con l'accordo del Commercialista di fiducia, di riportare con asterischi il chiarimento delle somme effettivamente erogate e quelle diminuite per ottenere il pareggio di bilancio e dal Conto economico riportate come zero.

Con questa integrazione il Conto economico viene adottato all'unanimità.

Si convoca, come da allegato e parte integrante del presente verbale, l'Assemblea ordinaria dei Soci in prima convocazione il 23 aprile 2024 dalle ore 11.30 ed in seconda convocazione il 24 aprile 2024 dalle ore 11.30 presso la Sala Marcora del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste in via XX Settembre, 20 a Roma.

In virtù dell'art. 11 dello Statuto si delibera il numero di deleghe di cui ogni Socio potrà essere portatore in misura non superiore a 47 (quarantasette).

E' chiusa la discussione del punto 9 all'ordine del giorno.

PUNTO 10. O.D.G.: VARIE ED EVENTUALI.

Prende la parola la Presidente ed aggiorna il CdA relativamente al contratto di locazione in fase di stipula dello stabile di proprietà dell'Ente Cassa Mutua Masaf di via Piemonte per poi cedere la parola all'Avvocato (DV) dell'Ente il quale comunica che, dopo l'invio delle dichiarazioni asseverate in merito alla non applicabilità della riduzione del 15% del canone annuo, non c'è stato alcun riscontro formale da parte del C*** (solo alcuni colloqui telefonici di conferma del comune interesse alla sottoscrizione del contratto).

La Presidente riassume tutte le questioni ai componenti del CdA e conferma quanto già deciso ed approvato nel CdA del mese di marzo dando espresso incarico al Legale di assegnare al C*** termine ultimo sino al 31 maggio per ottenere un impegno da parte dell'Ente (C) per la stipula del contratto di locazione dell'immobile di via Piemonte di proprietà della Cassa Mutua Masaf nonché di ribadire che, in caso di mancata stipula, l'Ente potrà procedere con una richiesta di risarcimento.

Il CdA approva all'unanimità la proposta dando incarico immediato al Legale dell'Ente (DV) di inviare una precisa comunicazione all'Ente (C) allo scopo di evitare qualsiasi fraintendimento per il protrarsi dell'attesa di risposta.

Il Legale dell'Ente (DV) poi lascia poi la parola al Direttore il quale informa il CdA in merito al giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo proposta dal socio matr. **: il Tribunale di Roma, con Sentenza n. 2***/2020 r.g. ha integralmente rigettato l'opposizione confermando la piena legittimità dell'operato di Cassa Mutua; il CdA prende atto e attende l'esito delle azioni esecutive di recupero del credito;

Il Direttore prosegue informando che per la procedura instaurata dal socio matr. ***** presso il Tribunale di propria competenza, è stato disposto mero rinvio al 21.05.2024; il CdA prende atto e attende, senza nulla osservare, il provvedimento del Tribunale;

Il Direttore informa inoltre il CdA sull'istanza del 05.03.2024 presentata dal socio matr. ***** per la quale si ritiene possibile e conforme a Statuto un suo accoglimento; dopo ampia discussione il CdA, in via del tutto eccezionale, demanda al Direttore, con l'ausilio dell'Avvocato di fiducia dell'Ente, di formalizzare una proposta di accoglimento dell'istanza senza pregiudizio per l'Ente e di presentare la stessa al prossimo CdA.

Il Direttore presenta la domanda del Socio (SV) che chiede la sospensione del prestito in corso in quanto a causa del prolungata assenza dovuta a malattia ha subito una vistosa decurtazione dello stipendio, essendo inoltre monoreddito. Chiede pertanto una sospensione e il Direttore propone la sospensione di tre mesi. Il CdA, dopo approfondita discussione, approva all'unanimità la sospensione del prestito del Socio sopra menzionato per il periodo proposto.

Il Direttore prosegue e comunica che la gestione ha ricevuto la proposta di un Socio (MR) che si è dichiarato disponibile alla carica di fiduciario per UTB di Fogliano (Latina) considerato che prossimamente vi sarà il collocamento a riposo del fiduciario attuale.

Il CdA approva all'unanimità la proposta, ringraziando il Socio fiduciario prossimo uscente per il lavoro e l'attività svolta a favore della Cassa Mutua Masaf e dà il benvenuto al Fiduciario nominato per il Reparto Biodiversità di Fogliano in provincia di Latina.

E' chiusa la discussione del punto 10 all'ordine del giorno.

La Presidente e il Direttore ringraziano i Consiglieri per la partecipazione al CdA che viene dichiarato chiuso alle ore 14.10 circa.

LA PRESIDENTE
Alessandra Stefani

IL VERBALIZZANTE
Gabriele Pettorelli